



COMUNE DI FENIS

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Copia Albo

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 14 DEL 24/02/2023

OGGETTO:

Servizio di manutenzione degli ascensori presso edifici comunali per il periodo 1° marzo 2023 al 28 febbraio 2025. Derterminazione a contrarre. CIG: ZDA3A17FDA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA, LAVORI E CONTRATTI

Preso atto che l'appalto del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elevatori comunali è scaduto al 31 dicembre 2022, e che, pertanto, occorre provvedere a nuovo affidamento per il periodo dal 1° marzo 2023 al 28 febbraio 2025 come da normativa vigente in materia D.P.R. n. 162 del 30.04.1999 per impianti sotto elencati:

Considerato che gli impianti sono così disposti:

1. Ascensore Municipio: Matricola: 380 - Anno installazione: 1993 - Fermate n° 4 - Indirizzo: Loc. Chez-Croset n° 22;
2. Ascensore Centro Giovani: Matricola: 12 - Anno installazione: 2008 - Fermate n° 4 - Indirizzo: Loc. Misérègne n° 5;
3. Ascensore Scuola Primaria: Matricola: 11 - Anno installazione: 2001 - Fermate n° 4 - Indirizzo: Loc. Chez-Croset n° 5;
4. Ascensore centro polifunzionale: Matricola: 427 - Anno installazione: 1997 - Fermate n° 2 - Indirizzo: Loc. Chez-Sapin n° 97 – Area denominata Tzantè de Bouva;

Precisato che la spesa stimata per l'affidamento in oggetto ammonta ad € 4.032,00, ripartito in € 1.008,00 per impianto;

Considerato che la procedura per l'affidamento del servizio in questione prende avvio con la presente determinazione a contrarre finalizzata all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, così come previsto dal comma 2, dell'art. 32, del D.lgs. 50/2016, in conformità al regolamento comunale dei contratti pubblici relativi agli affidamenti di beni, servizi e lavori, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 27 febbraio 2012 per quanto compatibile con la nuova normativa in vigore;

Specificato che la procedura risulta essere di importo inferiore ai € 40.000,00, pertanto:

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 25 del D.lgs. 56/2017: *“la stazione appaltante può procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici all'esecuzione dell'intervento stesso”* anche in considerazione dell'entità delle prestazioni richieste e dell'esigenze di esecuzione del servizio;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni), convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 e come modificato con D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzioni di servizi e forniture mediante affidamento diretto per importi inferiori a € 139.000,00;

Ritenuto che sussistono le motivazioni e i presupposti per l'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi degli art. sopra citati al fine di semplificare l'operato della stazione appaltante e ridurre i tempi necessari alla conclusione del procedimento, specificando che ulteriori indagini di mercato costituirebbero un inutile appesantimento del procedimento non commisurato alle esigenze di celerità ed economicità dell'amministrazione, data l'entità dell'affidamento in oggetto;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”, n. 50 entrato in vigore il 19 aprile 2016 ed in particolare:

- l'art. 32 inerente le fasi delle procedure di affidamento e segnatamente i seguenti commi:
 - comma 2 che prevede la determinazione a contrarre, l'individuazione degli elementi essenziali del contratto e l'individuazione dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima dell'avvio delle procedure di affidamento ed il comma 14 inerente le modalità di stipula del contratto”,
 - comma 7 inerente l'efficacia dell'aggiudicazione,
 - comma 14 inerente le modalità di stipula del contratto;

- l'art. 36 inerente i contratti sotto soglia,
- l'art. 37, comma 1, che testualmente recita:

“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell’articolo 38...omissis...”;

Viste le linee guida Anac n. 4, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate con deliberazione n. 206 del 1° marzo 2018, aventi ad oggetto: “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” ed in particolare il paragrafo 4.1 relativo all’avvio della procedura;

Visto, altresì, l’art.192 del D.lgs. 267/2000, inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che il D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di acquisizione di beni e servizi prevede:

- l’obbligo per gli enti locali di avvalersi delle Convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma;
- l’obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

Dato atto, altresì, che il servizio in oggetto, non rientra in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all’art. 1, comma 449, della legge 296/2006;

Preso atto che per l’affidamento in oggetto si procederà mediante affidamento diretto, previa predisposizione, sul sistema telematico PlaCe-Vda con richiesta preventivi con invito a n. 4 operatori economici;

Precisato che per l’affidamento in oggetto sarà garantito il necessario rispetto dei principi di efficacia, economicità tempestività e correttezza di cui all’art. 30, comma 1, del D.lgs. 50/2016, nonché il principio di rotazione di cui all’art. 36, comma 1, del succitato decreto;

Ritenuto di adottare, per la selezione delle offerte, il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020;

Considerato che è stato acquisito il codice CIG: ZDA3A17FDA, per il quale non occorre effettuare un versamento all’ANAC, come prescritto dall’art. 2 della deliberazione n. 1377 del 21 dicembre 2016 dell’Autorità stessa;

Precisato che la spesa discendente dal presente atto è finanziata con fondi comunali e trova copertura al bilancio pluriennale 2023/2025 – esercizio finanziario 2023:

- Missione 01 “*Servizi istituzionali, generali e di gestione*” - Programma 05 “*Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*” - articolo 10402/75;
- Missione 01 “*Servizi istituzionali, generali e di gestione*” - Programma 06 “*Ufficio tecnico*” - articolo 10402/10;

- Missione 04 “Istruzione e diritto allo studio” - Programma 02 “Altri ordini di istruzione non universitaria” - articolo 10402/23;
- Missione 07 “Turismo” - Programma 01 “Sviluppo e la valorizzazione del turismo” - articolo 10402/62;

Visti:

- l'art. 46 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta);
- il vigente Statuto comunale, relativo alle competenze gestionali del Segretario e dei Responsabili dei Servizi;
- il decreto del Sindaco del comune capofila di Fénis n. 8 in data 6 settembre 2021 avente ad oggetto: “Nomina dei responsabili dell'Ufficio Unico Associato dei servizi in materia di organizzazione generale dell'amministrazione comunale e del servizio di segreteria dei Comuni di Fénis, Nus e Saint-Marcel”;
- il decreto del Sindaco del comune capofila di Nus n. 3 in data 28 febbraio 2022 avente ad oggetto: “Conferma della nomina dei Responsabili degli Uffici Unici Associati dei servizi in materia di gestione finanziaria e contabile, di edilizia pubblica e privata e di polizia locale dei Comuni di Fénis, Nus e Saint Marcel”;
- il decreto del Sindaco del comune capofila di Nus n. 17 in data 27 dicembre 2022 avente ad oggetto: “Nomina del Responsabile dell'Ufficio Unico Associato del servizio in materia di edilizia privata dei Comuni di Fénis, Nus e Saint-Marcel”;
- il decreto del Sindaco del comune capofila di Saint-Marcel n. 7 in data 1° settembre 2021 avente ad oggetto: “Nomina del responsabile dell'Ufficio Unico Associato dei servizi in materia di biblioteche dei Comuni di Fénis, Nus e Saint-Marcel”;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 29 dicembre 2022 recante ad oggetto: “Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 e nota di aggiornamento al DUPS 2023/2025”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 9 gennaio 2023 di assegnazione delle quote di bilancio ai Responsabili dei servizi per l'anno 2023;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 10 febbraio 2023 recante ad oggetto: “Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2023/2025 e al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2023/2025. Applicazione quota vincolata avanzo di amministrazione presunto”;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), integrato e corretto dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa, reso dal Responsabile dell'Ufficio associato finanziario e contabile ai sensi dell'art.147bis, comma 1, del TUEL e dall'art. 5 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

DETERMINA

1. **di approvare** la premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **di dare avvio** e procedere alla selezione dell'operatore economico per l'esecuzione del servizio di manutenzione degli ascensori degli edifici comunali per il periodo dal 1° marzo 2023 al 28 febbraio 2025 mediante affidamento diretto sulla piattaforma telematica CUC – INVA, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni), convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 e come modificato con D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108;
3. **di adottare**, per la selezione delle offerte il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 36, comma 9bis, del D.lgs. 50/2016;
4. **di avviare** una consultazione del mercato, nell'ambito di affidamento diretto, con un congruo numero di operatori economici di capacità tecniche stabilite in ragione dell'oggetto e

dell'importo dell'affidamento nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

5. **di precisare** che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 – TUEL, gli elementi essenziali dell'affidamento sono:
- Fine che si intende perseguire: manutenzione degli ascensori comunali;
 - Oggetto del contratto: vedi punto 2;
 - Forma: scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, con valore contrattuale ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016;
 - Clausole: come analiticamente indicate nella procedura di gara;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020;
 - Ammontare dell'appalto: presunti € 4.032,00;
 - Responsabile del procedimento: responsabile servizio edilizia pubblica, lavori e contratti;
6. **Precisato** che la spesa discendente dal presente atto è finanziata con fondi comunali e trova copertura al bilancio pluriennale 2023/2025 – esercizio finanziario 2023:
- Missione 01 *“Servizi istituzionali, generali e di gestione”* - Programma 05 *“Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”* - articolo 10402/75;
 - Missione 01 *“Servizi istituzionali, generali e di gestione”* - Programma 06 *“Ufficio tecnico”* - articolo 10402/10;
 - Missione 04 *“Istruzione e diritto allo studio”* - Programma 02 *“Altri ordini di istruzione non universitaria”* - articolo 10402/23;
 - Missione 07 *“Turismo”* - Programma 01 *“Sviluppo e la valorizzazione del turismo”* - articolo 10402/62;
7. **di dare atto** che verrà effettuata nel sito Web dell'ente – Sezione amministrazione Trasparente – la prescritta pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica, Lavori
e contratti
F.to Stefano RENOLDI

Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi del
articolo 147bis, comma 1, del TUEL e dell'articolo 5, comma 1, del vigente regolamento di
contabilità.

Parere Favorevole: Il Responsabile Finanziario
F.to Fabrizio DESAYMONET

Fénis, 24/02/2023

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione, ai sensi dell'articolo 52bis della legge regionale
7 dicembre 1998, numero 54, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici
giorni consecutivi a partire dal 27/02/2023 al 14/03/2023.

Fénis, 27/02/2023

Il Segretario dell'ente locale
F.to Fabrizio DESAYMONET

Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Fénis,

Segretario dell'ente locale
Fabrizio DESAYMONET